



rilevanti sulle quali si è costretti ad operare con interventi in regime di somma urgenza, a costi decisamente più elevati.

A fronte di ciò, invece, nel bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010, nei capitoli di spesa a cui correttamente andrebbero imputati gli interventi di manutenzione e sistemazione idraulica sulla rete idrografica di competenza regionale spiccano l'assenza di competenza nel capitolo 52002 riferito a "Manutenzione delle opere idrauliche di competenza regionale - L.R. n°52/1980" e nel capitolo 52004 riferito a "Interventi per la sistemazione e il ristabilimento delle opere idrauliche di competenza regionale - L.R. n°52/1980", una esigua competenza di € 6.000.000,00 nel capitolo 52023, riferito a "Spese per gli interventi sui corsi d'acqua trasferiti alla competenza regionale - D. Lgs. 112/98" ed una parimenti esigua competenza di € 2.000.000,00 nel capitolo 100219, riferito a "Programma straordinario triennale di difesa idrogeologica" - art. 47 L.R. n°3/2003".

Ciò posto, considerato che è opportuno mantenere nei capitoli una riserva cui attingere per future necessità che si potrebbero manifestare nel corso dell'anno, si ritiene, per ora, di ripartire solo una prima tranche di risorse, pari a 3 milioni di Euro, per assicurare le manutenzioni prioritarie, rimandando ad un eventuale futuro provvedimento la programmazione di ulteriori risorse.

Operando un riparto con un criterio che ricalca quello utilizzato negli anni precedenti e cioè utilizzando le percentuali rappresentative dell'estensione della rete idrografica principale di competenza e tenuto conto altresì che con D.G.R. n. 465/2010 è stata data attuazione a quanto disposto con l'art. 3 della L.R. 3/2/2006 n. 2 e pertanto già a partire dal 01/01/2010 la Provincia di Belluno provvede direttamente alla riscossione dei canoni relativi alle concessioni di derivazione d'acqua, i cui proventi sono destinati ad interventi di sistemazione idrogeologica, si propone di ripartire l'importo sopra indicato tra le Direzioni Regionali competenti nel modo seguente:

Direzione Regionale	Importo ripartito
Direzione Difesa del Suolo (per le competenze già relative al Distretto Bacino Idrografico Delta Po Adige Canalbianco)	€ 960.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione	€ 960.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Scolante di Venezia, Laguna Veneto Orientale e Coste	€ 360.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Piave Sile Livenza	€ 720.000,00
totale	€ 3.000.000,00

Sarà cura di ciascun Dirigente delle Direzioni Distretto Idrografico e del Dirigente della Direzione Difesa del Suolo – alla quale sono state attribuite con D.G.R. n. 1249/2010 le competenze già relative al Distretto Bacino Idrografico Delta Po Adige Canalbianco – individuare gli interventi di manutenzione idraulica che le strutture periferiche competenti per le funzioni di Genio Civile dovranno progettare e realizzare.

Gli interventi di manutenzione dovranno necessariamente fare riferimento alle previsioni contenute nel programma triennale 2010-2012 – Elenco annuale 2010. È fatta comunque salva la facoltà di riservare una quota del budget assegnato per interventi di importo inferiore ai 100.000,00 Euro, che non vanno inseriti nella programmazione triennale.

E' necessario, ora, fissare alcune direttive atte a inquadrare l'attività delle strutture periferiche nell'ambito della progettazione ed attuazione degli interventi di manutenzione per l'anno in corso, allo scopo di raggiungere l'obiettivo di una rapida utilizzazione dei fondi disponibili.

Si propone, quindi, di dar luogo alle seguenti disposizioni.

- la suddivisione dell'assegnazione di cui sopra tra le strutture periferiche competenti per le funzioni di Genio Civile sarà eseguita dai Dirigenti di Distretto Bacino Idrografico e dal Dirigente della Difesa del Suolo per le competenze già relative al Distretto B.I. Delta Po Adige Canalbianco, che provvederanno a segnalare tempestivamente alla Direzione Difesa del Suolo

gli interventi, tratti dal programma triennale, che intendono realizzare e l'eventuale quota riservata agli interventi "minori";

- ai Dirigenti di Distretto Bacino Idrografico ed al Dirigente della Difesa del Suolo per le competenze già relative al Distretto B.I. Delta Po Adige Canalbianco, spettano l'affidamento degli incarichi per la progettazione e servizi connessi, ove necessari, relativi agli interventi individuati, nel rispetto delle vigenti procedure di affidamento degli incarichi;
- i Dirigenti responsabili delle strutture periferiche competenti per le funzioni di Genio Civile svolgono le attività di progettazione, appalto ed attuazione degli interventi, compresa l'approvazione della contabilità finale;
- l'approvazione dei progetti è affidata al Dirigente di Distretto Bacino Idrografico o al Dirigente della Difesa del Suolo per le competenze già relative al Distretto B.I. Delta Po Adige Canalbianco, previo parere della Commissione Tecnica Regionale Decentrata di cui agli articoli 15 e 16 della L.R. 7 novembre 2003 n°27 e s.m.i.;
- la funzione di Responsabile del Procedimento è, di norma, attribuita al Dirigente responsabile della struttura periferica competente per le funzioni di Genio Civile, salvo diversa motivata designazione da parte del Dirigente di Distretto Bacino Idrografico o del Dirigente della Difesa del Suolo per le competenze già relative al Distretto B.I. Delta Po Adige Canalbianco;
- al Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo competono le attività e gli atti concernenti il controllo di budget e gli impegni di spesa;
- all'atto della richiesta di impegno, allo scopo di mantenere e aggiornare in modo organico le conoscenze sulle attività poste in essere dalle strutture periferiche nel settore della difesa del suolo, le stesse provvederanno a trasmettere alla Direzione Difesa del Suolo, al fine di attivare l'impegno di spesa a bilancio, copia dei provvedimenti di approvazione del progetto e di aggiudicazione dei lavori, nonché una scheda sintetica relativa all'intervento che sarà all'uopo predisposta dalla Direzione stessa e messa a disposizione delle strutture periferiche.

Inoltre, per coerenza con i principi su cui si fondano le sopraccitate disposizioni, si evidenzia che:

- gli interventi devono corrispondere a lavori non strutturali, per il mantenimento e/o ripristino di opere idrauliche esistenti, in linea con le tipologie di cui all'allegato alla D.G.R.873/2002.
- sono ammessi eventuali interventi migliorativi della funzionalità delle opere idrauliche, di tipo localizzato, quali completamenti di rivestimenti/difese arginali, variazioni di pendenza delle sponde, sopralzi/ringrossi arginali e diaframature d'argine.

Il presente provvedimento si configura come mero riparto di risorse e non costituisce atto di programmazione di interventi, pertanto, non si ritiene necessario acquisire in merito il parere della Commissione Consiliare competente.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, II comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale;

Vista la L.R. 08/05/1980 n°52;

Vista la L.R. 10/01/1997 n°1.

Visto il Decreto Legislativo 31/03/1998 n°112;

Vista la L.R. 29/11/2001 n°39;

Vista la L.R. 07/11/2003, n°27 e s.m.i.;

Vista la D.G.R. 30/11/2009 n. 3727

Vista la D.G.R. 23/03/2010 n. 1249

## DELIBERA

1. di individuare, per l'anno 2010, lo stanziamento di € 3.000.000,00 per interventi prioritari di manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale, utilizzando la competenza di € 3.000.000,00 tratta dal capitolo 52023, riferito a "Spese per gli interventi sui corsi d'acqua trasferiti alla competenza regionale - D. Lgs. 112/98" del bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2010;
2. di approvare il riparto della somma di cui al punto 1 tra le Direzioni Distretto Bacino Idrografico e la Direzione Difesa del Suolo – alla quale sono state attribuite con D.G.R. n. 1249/2010 le competenze già relative al Distretto Bacino Idrografico Delta Po Adige Canalbianco – come di seguito riportato:

Direzione Regionale	Importo ripartito
Direzione Difesa del Suolo (per le competenze già relative al Distretto Bacino Idrografico Delta Po Adige Canalbianco)	€ 960.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione	€ 960.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Scolante di Venezia, Laguna Veneto Orientale e Coste	€ 360.000,00
Direzione Distretto Bacino Idrografico Piave Sile Livenza	€ 720.000,00
totale	€ 3.000.000,00

3. di prenotare l'importo complessivo di € 3.000.000,00 sul capitolo di spesa 52023 del bilancio regionale 2010, che presenta sufficiente disponibilità, per assicurare la copertura finanziaria degli interventi prioritari di manutenzione delle opere idrauliche appartenenti alla rete idrografica di competenza regionale;
4. di approvare le disposizioni di cui in premessa, per quanto concerne la gestione degli interventi di manutenzione per l'anno 2010;
5. di delegare il Dirigente Regionale della Direzione Difesa del Suolo, ai sensi dell'articolo 42 della L.R. 29/11/2001 n°39, all'impegno di spesa sul bilancio regionale degli importi corrispondenti a ciascun intervento.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

Il Segretario  
Dott. Antonio Menetto

Il Presidente  
Dott. Luca Zaia